

## CALORE PULITO E SENZA SPRECHI



A Visnadello, una frazione del comune di Spresiano in provincia di Treviso, sorge la chiesa dei SS. Filippo e Giacomo, danneggiata durante la Grande Guerra, radicalmente restaurata e ampliata nel 1921 su progetto dell'Arch. Domenico Rupolo. La facciata, in origine rivolta a oriente, venne spostata verso la strada statale e all'originale stile neoclassico si sostituì il neoromanico.

All'interno, decorazioni di Mario Botter, mosaici di De Tuoni e vetrate di Dinetto.

Per la realizzazione degli impianti di riscaldamento, lo studio di progettazione Callegari di Giavera del Montello (Treviso) in collaborazione con la ditta installatrice Termoidraulica De Santi Antonio di Spresiano (Treviso) e con l'agenzia Cesaro di Treviso hanno optato per un sistema a pavimento a secco, posto sotto i banchi, come da indicazioni della Soprintendenza.

Le valutazioni principali che hanno portato a tale scelta sono state le seguenti: posare l'impianto sopra la pavimentazione, evitando i costi per la rimo-

zione del pavimento, ottenere un impianto performante e veloce, da accendere e spegnere al bisogno, riducendo i tempi di inerzia degli impianti a pavimento tradizionali, garantire un elevato livello di comfort per i fedeli e ridurre i consumi di energia.

Il tipo di sistema a secco installato è Dry-Tech di RDZ, studiato per applicazioni in cui sono richiesti ingombri e carichi limitati, come ristrutturazioni, realizzazioni in sopralci o su pavimenti già esistenti. La peculiarità di questo sistema è la mancanza del massetto che permette di guadagnare parecchi centimetri di spessore, garantisce la bassa inerzia termica e la velocità di reazione del sistema e riduce tempi e costi di realizzazione. Il sistema è immediatamente calpestando e operativo senza che siano necessari i tempi di asciugatura del massetto.

Al posto del massetto in cemento viene posato un ripartitore di carico in fibre sintetiche, laminato su entrambi i lati, ad altissima resistenza meccanica. Sul nuovo impianto è stata posata una pavimentazione in legno flottante per circa 200 mq. Accanto alle peculiarità del sistema a secco (bassa inerzia termica, minori oneri di installazione, immediata calpestabilità, peso ridotto e minimo ingombro), Dry-Tech presenta tutti i vantaggi dei tradizionali

impianti di riscaldamento a pavimento, particolarmente indicati per i luoghi di culto.

L'impianto a pavimento è adatto ad essere installato in edifici alti e di grandi dimensioni perché la diffusione del calore per irraggiamento permette di riscaldare ad altezza uomo senza dispersioni verso il soffitto. Oltre al massimo comfort, si ottengono risultati eccezionali in termini di consumi energetici: infatti l'uniformità delle temperature, oltre a garantire una piacevole sensazione di benessere fisico, permette di mantenere l'impianto a una temperatura di gestione molto bassa, riducendo sensibilmente i consumi rispetto agli impianti tradizionali. La bassa temperatura del fluido vettore e la possibilità di utilizzo di produttori di calore specifici (caldaie a bassa temperatura o a condensazione) garantiscono poi un ulteriore risparmio energetico.



Poiché l'impianto di riscaldamento è incorporato nel pavimento, tutte le superfici, muri, pavimento e soffitto sono completamente libere da ingombri. L'assenza di moti convettivi, generati dalla differenza di temperatura tra corpo scaldante e ambiente, elimina il problema del movimento di polveri e di impurità dell'aria, contribuendo ad aumentare la salubrità dei locali, creando una condizione di benessere ideale per chi li frequenta. Essendo un sistema integrato nel pavimento, anche la sua pulizia diventa estremamente pratica e veloce. □

*Dall'alto: vista esterna della chiesa; posa delle lamelle termoconduttrici in acciaio zincato che contengono la tubazione in polietilene reticolato ad alta densità e sopra questa dello strato di supporto costituito da un ripartitore di carico in fibre sintetiche; la pavimentazione flottante che copre tutto il sistema.*

